



COMUNICATO STAMPA (16 Aprile 2019)

Progetto su veicoli di trasporto spaziale di generazione evoluta co-finanziato dal MIUR

Il **progetto Generazione E** (Ricerca e sperimentazione di Materiali, sistemi Diagnostici e di Controllo ambientale per i veicoli di trasporto spaziale di generazione Evoluta) coordinato dal **Distretto AeroSpaziale della Sardegna (DASS)**, in qualità di **capofila di un ampio partenariato** che comprende dal punto di vista formale il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali dell'**Università di Cagliari**, il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (**CIRA**) ScpA, la società Innovative Materials (**IM**) Srl, il Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza (**CRAS**) dell'omologa Università di Roma, il Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (**DiTNE**) per il tramite del socio **Università del Salento** – Dipartimento Ingegneria dell'innovazione, la società **Sophia High Tech** Srl, e in termini collaborativi l'**Università di Perugia** – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e la società **Avio** SpA, è **stato presentato a Roma presso la Casa dell'Aviatore**.

Finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (**MIUR**), a valere sulla tematica Aerospazio del bando di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal **Piano Nazionale della Ricerca 2015-2020** emanato nel Novembre 2017, e **coordinato** dal punto di vista tecnico-scientifico dal **prof. Giacomo Cao dell'Università di Cagliari**, il progetto prevede una **durata di 30 mesi e costi per un totale di quattro milioni di euro**, di cui **due a carico del MIUR**.

I **principali obiettivi**, nell'ambito del settore della **propulsione spaziale**, riguardano: l'analisi delle relative prestazioni attraverso **modelli calibrati su risultati di test a terra**, lo sviluppo di metodi di caratterizzazione di **materiali ad alta temperatura**, la realizzazione di un prototipo per l'**abbattimento delle emissioni per prove a terra** e lo sviluppo di **tecniche di diagnostica avanzata**.

“Si tratta dell'**approvazione del primo progetto a carattere nazionale** - precisa il **Presidente del DASS Giacomo Cao** – che vede il **distretto capofila di un partenariato di grande valore e competenza**. Siamo particolarmente orgogliosi del risultato raggiunto che consente ad alcuni soci, quali l'**Università di Cagliari**, **titolare di una quota progettuale di circa un milione e quattrocento mila euro**, il **CIRA** e la **IM**, di poter contribuire in modo diretto all'iniziativa **SPTF** (Space Propulsion Test Facility), annunciata dal socio Avio nel luglio 2017 e in parte già avviata in Sardegna”.

“Nel settore spaziale **la programmazione dei lanciatori Europei dei prossimi anni è al centro delle attenzioni di governi, agenzie e industrie**. L'Italia deve consolidare e sviluppare il successo ottenuto dal Vega grazie agli importanti investimenti degli scorsi anni ed alla intuizione e capacità del proprio sistema spaziale nazionale. In particolare è ormai accettata a livello internazionale l'opzione di sviluppare motori ossigeno/metano, per i quali il nostro paese si è battuto ed ha investito negli scorsi anni. In questo senso occorre ricordare che il gruppo Avio è oggi l'unico in Europa che possiede un dimostratore realizzato con successo ed è un passo avanti agli altri nello sviluppo di queste tecnologie. Occorre però che il paese si doti di un Centro con attrezzature adeguate per sperimentare i motori in scala reale. **SPTF** potrà essere questo e la formula di partecipazione pubblico/privato uno strumento moderno e intelligente per garantirne il necessario finanziamento. Tutti noi guardiamo quindi con fiducia ai primi passi che si stanno muovendo verso la realizzazione di questo progetto e auspichiamo che supporti a questo disegno possano venire da Governo ed istituzioni nazionali e regionali. Per **Sapienza** è oggi una **grande soddisfazione** aver



contribuito alla creazione di un raggruppamento di industrie e enti scientifici che potrà supportare nel prossimo futuro le attività di questo Centro e ringrazia il MIUR per l'attenzione dedicata a questa iniziativa - aggiunge il **prof. Marcello Onofri**. Il **CRAS** con la propria tradizionale esperienza nel campo della propulsione spaziale potrà dare il suo contributo di modellistica e simulazione per la costruzione di componenti utili alla crescita ed il funzionamento di questi impianti.”

“Il progetto Generazione E – evidenziano il **Presidente del Consorzio DiTNE prof. Arturo de Risi** e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento **prof. Antonio Ficarella** - rappresenta una **ulteriore opportunità**, per il nostro Paese, **per fare "sistema"** tra i diversi attori industriali, economici e sociali e, quindi, dare forza ai processi di innovazione tecnologica, fondamentali per lo sviluppo. Il progetto prevede obiettivi di elevato valore tecnologico e scientifico, ed è caratterizzato da un ampio partenariato. La partecipazione alle attività di tale progetto consentirà un ulteriore consolidamento delle capacità e competenze del Paese e della Puglia in un settore fondamentale e trainante per lo sviluppo tecnologico.”

“Il progetto permetterà l'implementazione di soluzioni innovative nello sviluppo di propulsori spaziali di nuova generazione. **SÒPHIA HIGH TECH**, azienda operante nel settore spazio e difesa - afferma il **CEO Antonio Caraviello** - è oltremodo lieta di offrire il proprio contributo tecnico per gli ambiziosi risultati prefissati. Il partenariato – aggiunge l'Ing. Caraviello – garantisce una multidisciplinarietà delle competenze che assicura un **trasferimento tecnologico dal mondo accademico verso l'ecosistema industriale**”

Per maggiori informazioni si prega utilizzare i seguenti contatti:

cell. 3474362804, e-mail: info@dassardegna.eu

tel. 06 44585915, e-mail: francesco.nasuti@uniroma1.it

tel. 0832 292247, e-mail: loredana.devitis@unisalento.it